Documento composto da n. 03 facciate
depositato/a agli atti della deliberazione del C.C. n. 54 del 30 NOV. 2012
IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Giuseppina Massara
COMUNE DI CATTOLICA (RN)
PROTOCOLLO GENERALE
10 DIC. 2012
PROT. 033243
CAT. ___ FASC. ___

Ill.moSig. Sindaco
Sig. Assessori e colleghi consiglieri intervengo sul punto in discussione per chiarire quanto segue:
L'approvazione dell'assestamento di bilancio presentata questa sera necessita, a mio parere di ulteriori approfondimenti per i quali mi sono adoperato nei passaggi dei consigli comunali precedenti.
In particolare in data **26-03-2012** rendicontai riguardo le poste relative al recupero dell'evasione tributaria i cui proventi previsionali mi sono apparsi eccessivi, soprattutto tenuto conto di quanto riscosso nell'esercizio 2010. Feci notare che dello stesso tenore erano anche le entrate extra tributarie per le quali le previsioni mi sono apparse eccessive in rapporto alle effettive riscossioni. Posi l'accento sul contenimento della spesa e un maggior dettaglio nella contabilità delle farmacie per le quali serve una specifica tenuta contabile. Riportai l'esortazione dell'organo di revisione al comune di Cattolica riguardo una attenzione maggiore e tempestiva riscossione dei fitti attivi, concludendo il mio intervento sottolineando l'inopportuna accensione di prestiti a partire dall'anno in corso sino al 2014. Nella seduta del **02-05-2012** in cui si approvò il rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 portai all'attenzione del consiglio comunale quanto sia iniquo sopperire ad una crisi di liquidità con mutui piuttosto che riscuotere quanto dovuto a questo comune sotto forma di multe, affitti e tasse non riscosse.
Preciso comunque che le mie osservazioni potrebbero essere imprecise e suscettibili di correzioni.
A seguito del lavoro svolto del quale vi ho reso edotti nelle sedute di consiglio comunale nelle due date sopracitate, è **stata aperta una istruttoria dalla procura regionale della corte dei conti di Bologna in data 29 ottobre 2012 indirizzata alla responsabile dei servizi finanziari dott. ssa Claudia Ruffer. L'indagine della procura, assegna un termine massimo di 20 giorni per adempiere all'espletamento dell'istruttoria, che verte sulla gestione dei residui attivi degli esercizi finanziari 2009/2011 e precedenti, con particolare attenzione alle**
A- Sanzioni amministrative In materia di circolazione stradale,
B- Proventi da parcheggi e parcometri,
C- Fitti attivi,
D- ICI e TARSU.
In data 19 novembre 2012 la responsabile del settore 1 riferisce all'organo di controllo contabile al punto A:
evidenziando che gli importi relativi alle entrate accertate 2007-2011sommano a 2.127.417 il ruolo incassato è di 726.385 per un totale da incassare di 1.401.032. Mentre nella rendicontazione del comandante dei vigili urbani risulta per gli stessi periodi il totale delle sanzioni accertate di 3.217.846 e di quelle pagate è di 1.672.187 per un totale da incassare di 1.545.649. Comunque sottolineo quanto siano elevati i crediti rimasti da

incassare. Ribadisco che l'organo di revisione ha rilevato la tardività nel recupero dei crediti, esortando l'amministrazione ad adoperarsi in merito. L'iscrizione a bilancio del fondo svalutazione crediti dal 2009 al 2011 come erroneamente sottolineato dalla responsabile del settore, fa riferimento alla totalità dei crediti inesigibili e non preminentemente imputabile alle sanzioni amministrative in materia di circolazione stradale. Nel bilancio del comune non vengono fornite motivazioni in merito ad eventuali ragioni per il mantenimento dei residui attivi e per l'inconsistenza del fondo svalutazione crediti.
Inoltre l'emissione dei ruoli, come indicati nella risposta del comune del 19/11/2012 della dottoressa Ruffer viene esposta per anno di emissione. In base a tale dato non è riscontrabile con la "competenza del ruolo" nel senso che un ruolo emesso nel 2010 non ha riferimento sanzioni del medesimo anno, ma sicuramente di anni precedenti.
Al punto B:
Segnalo la contraddizione relativa agli importi che la Geco-Park non ha corrisposto a titolo di canoni di locazione imputati nel bilancio 2007 nel capitolo 410000 accertamento 554, nel 2008 al capitolo 410000 accertamento 618, mentre nei bilanci tali voci non compaiono.

Si fa presente che la somma complessiva stanziata definitivamente a bilancio nel 2010 per euro 1.063.720 è stata riscossa per un totale di 1.100.577 di cui 442.220 a titolo di residuo , come risulta dal conto del tesoriere al fine di azzerare tale voce quale residuo da riportare. Da questo è evidente che la manovra di bilancio non coincide con quanto evidenziato dal comandante della polizia municipale, per il quale l'entrata per il 2010 è pari a € 557.459. Quindi vengono annullati i residui attivi per euro 442.220 a comprova della loro iniziale inesistenza.
Al punto C:
appare che i residui iscritti a bilancio relativi a canoni e fitti di fabbricati ed aree ammontano a euro **1.294.077** per il periodo dal 2009 al 2011 mentre l'organo di revisione evidenzia che le somme accertate negli esercizi citati ammontano a euro 1.029.282 di cui 415.438 dell'esercizio 2009. A fronte di eventuali minori introiti di tali residui risulta iscritto il fondo svalutazione crediti di soli 228.258 trascritto a pagina 2 della relazione della responsabile del servizio per il quale si ricomprendeva anche la parte inerente le sanzioni per violazioni al codice della strada. Il fondo di cui sopra avrebbe dovuto necessariamente essere di maggiore entità in relazione agli accertati minori introiti.
Pertanto le somme dal 2008 al 2011 ammontano a 849.725 le reversali emesse a 422.411 rimanendo da riscuotere 427.314. La somma complessivamente stanziata per il 2009 a bilancio di € 984.570 è stata riscossa per complessivi € 530.120 come si evince dal conto del tesoriere a bilancio.

Al punto D:
Dal rendiconto della dottoressa Ruffer:
l'analisi delle somme a riporto dal 2002 al 2006 porta ad un totale di residui a ruolo CORIT per TARSU e ICI di euro 781.371.
Per quanto attiene esclusivamente alla sola TARSU risultano da riscuotere per il periodo dal 2002 al 2011 euro **1.968.865**
Mentre per il periodo dal 2007 al 2011 il ruolo accertato ammonta 1.065.938. A fronte di tale importo gli incassi per lo stesso periodo sommano a euro 630.865. Rimanendo da incassare **435.079** il cui residuo a bilancio è esclusivamente per la TARSU. Per quest'ultima dall'anno 2007 al 2011 il residuo riguardante i diversi ruoli principali, suppletivi e integrativi ammontano a euro 1.011.227.
Riguardo alle violazioni ICI il residuo riportato nel periodo 2008 sino al 2011 è di 175.286 euro, a seguire le somme da incassare risultano per il periodo già citato è di **945.168**.
E' di tutta evidenza quanto effimere siano le percentuali di riscossione.
Criticità evidenziata già dall'organo di revisione contabile al rendiconto della gestione per il 2011 a pag 28 prendeva atto che "..il basso grado di riscossione degli accertamenti tributari emessi in corso d'anno invitando l'amministrazione ad adottare opportune misure assicurando in tal modo una pronta riscossione. Questo al fine di imputare i termini di pagamento in scadenza entro l'anno di emissione dell'atto assicurando un introito nelle casse comunali.
Riepilogo somme da incassare per tipologia di credito:

| | | |
|---|---|---|
| Sanzioni al codice della strada | dal 2007 al 2011 | €1.401.032 |
| TARSU | dal 2002 al 2011 | €1.968.865 |
| Recupero evasione TARSU | dal 2007 al 2011 | € 435.081 |
| ICI | dal 2008 al 2011 | € 945.168 |
| Violazione all'ICI | dal 2008 al 2011 | € 175.289 |
| Fitti attivi | dal 2008 al 2011 | € 427.314 |
| **Totale complessivo** | | **€ 5.352.749** |

Con questi presupposti ritengo non sussistano i termini fiduciari per l'allineamento del bilancio di previsione con le entrate realmente incassate e le spese sostenute.

Cattolica lì 30 novembre 2012

Il consigliere
Giuseppe Lattanzio